L'inserimento AL NIDO

L'INSERIMENTO AL NIDO È UNA TAPPA FONDAMENTALE
E PORTA CON SÉ UN BAGAGLIO PIENO DI EMOZIONI, A VOLTE AMBIVALENTI,
UTILI ALLO SVILUPPO DEL BAMBINO E ALLA GENITORIALITÀ.

VEDIAMO, QUINDI, QUALI SONO I FATTORI DESCRITTIVI DELL'INSERIMENTO E I CONSIGLI
PER AFFRONTARLO CON SERENITÀ.

"QUANDO INIZIARE L'INSERIMENTO AL NIDO?"

Non esiste un'età "giusta" per l'inserimento al nido, molto dipende dalle esigenze familiari e dal contesto. Tuttavia, se ci fosse possibile scegliere, sarebbe ideale inserire il bambino **dagli 8 mesi**, fase nella quale il piccolo ha intrapreso un percorso di alimentazione complementare e perchè è sicuro di sé e ha voglia di esplorare.

"CHI SONO I PROTAGONISTI DELL'INSERIMENTO AL NIDO?"

IL BAMBINO

Molti studi di psicologia infantile affermano quanto **la scuola dell'infanzia amplia e incentiva lo sviluppo sociale, cognitivo ed emotivo dei bambini.**
l nido aiuta a comprendere le prime regole sociali - diverse da quelle in ambito familiare – ma aiuta anche a sviluppare:

- competenze relazionali
- capacità di comunicare, collaborare e condividere abilità
- competenza nel "leggere" stati emotivi, intenzioni e motivazioni dell'altro
- maggiore consapevolezza di se stessi, anche tramite piccole occasioni di episodi frustranti
- maggiore autonomia dato il distacco fisico dal genitore
- maggiore interazione con l'altro
- maggiore fiducia verso gli altri e verso gli adulti di riferimento

I GENITORI

Seppur sembrino protagonisti secondari, i genitori sono molto coinvolti e provano tante emozioni delicate: **ansia e preoccupazione** sono le principali e testimoniano il passaggio vero dentro una fase assolutamente nuova e tutta da scoprire. Una fase che delinea un processo di cambiamento e un percorso di adattamento che riguarda tutta la famiglia.

Le emozioni che si provano dipendono da diversi fattori:

- una nuova routine
- una possibile reazione imprevista del bambino quando verrà lasciato
- una sgradevole sensazione di "abbandono" che si prova nei confronti del bambino

Tuttavia, gli adulti devono essere in grado di gestire al meglio ciò che succede per meglio contenere le emozioni del bambino: solo conoscendo il contesto, **trasmettiamo al bambino la versione migliore di noi e di ciò che sta vivendo.** Avere fiducia nel bambino permette al genitore di essere più sereno e rispettoso della sua personalità.

GLI EDUCATORI

Per lo più visti come delegati dell'educazione dei figli, in realtà assumono il ruolo più complesso come:

- tramite tra la famiglia e proposta educativa
- persona che riconosce e accoglie le caratteristiche e i bisogni del bambino e della famiglia, conquistandone la fiducia
- delegati affettivi
- pacieri tra ansie e prospettive educative dei genitori favorendo un'autonomia sempre maggiore del proprio figlio

Gli educatori, quindi, sono dei veri e propri **paladini dell'educazione**. Il loro compito inizia al momento della richiesta di informazioni del genitore per l'iscrizione poiché trasmettono quanto hanno maturato professionalmente.

Il primo incontro è fondamentale: la comunicazione deve essere accogliente e non giudicante. Ascolto empatico, condivisione e disponibilità sono le principali chiavi d'accesso per un ingresso di successo, la vera e propria strategia educativa che risulta efficace nella relazione educativa

"COME AVVIENE L'INSERIMENTO E QUALI SONO LE REAZIONI DEI BAMBINI?"

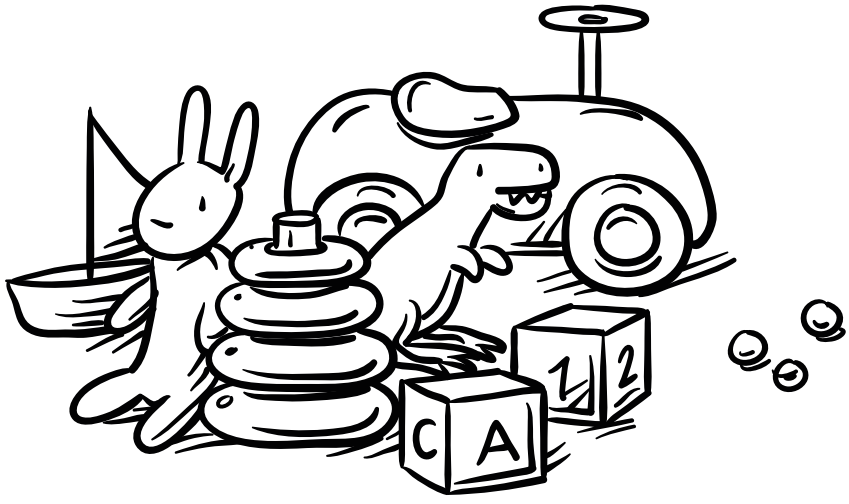
L'inserimento dovrebbe essere graduale e rispettoso dei tempi del bambino.
Generalmente, si inizia con sessioni di co-presenza tra genitore, bambino ed educatore, permettendo al piccolo di esplorare l'ambiente in sicurezza. Man mano che il bambino si abitua al nuovo ambiente, il genitore può ridurre la sua presenza. Consigliamo al genitore di rimanere nelle vicinanze del nido per offrire supporto emotivo qualora ce ne fosse bisogno, almeno nelle prime settimane.

REGOLA NON SCRITTA

SE IL GENITORE È SERENO, ANCHE IL BAMBINO AFFRONTA SERENAMENTE LE SITUAZIONI.
Dimostrate pure con le azioni quanto si vuole comunicare. È utile ricordarsi che i bambini sono molto più competenti di quanto si creda nel capire le relazioni e colgono benissimo gli stati d'animo dei genitori.

Considerazioni finali

L'inserimento al nido è una tappa significativa nel percorso di crescita del bambino. Affrontarlo con serenità e consapevolezza, rispettando i tempi e le emozioni del piccolo, contribuisce a rendere questa esperienza positiva.
Ogni bambino è unico, dategli tempo e modo di abituarsi alla nuova "avventura" e voi prendetevi tempo e spazio per comprendere e apprezzare la nuova quotidianità.



BIMBO STORE
TUTTO È PIÙ FACILE